

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
E DISCIPLINARE TECNICO DI GARA
PER LA GESTIONE DELLA
PIATTAFORMA ECOLOGICA
SOVRACOMUNALE
CESATE-SOLARO**

DURATA: 01 Gennaio 2020 – 31 Dicembre 2020

Il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Cesate

Geom. Roberto Sinelli

Il Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Solaro

Arch. Marina Di Rienzo

DISPOSIZIONI GENERALI

A) AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI

I Comuni di Cesate e Solaro intendono affidare la gestione della Piattaforma Ecologica sovracomunale di Via Po a Cesate e pertanto il Comune capofila, Comune di Cesate, indice gara mediante procedura aperta ai sensi dell'Art. 60 del D. Lgs n. 50/16 e s.m.i. con riserva di partecipazione alle sole cooperative sociali di tipo "B" finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

B) QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI

La gestione dei rifiuti costituisce, ai sensi dell'art. 178, comma 1 del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i., attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente; pertanto i servizi previsti dal presente Capitolato non potranno per nessuna ragione, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legislazione vigente in materia di servizi pubblici essenziali, essere sospesi, abbandonati o interrotti.

C) MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Procedura negoziata ricorrendo i presupposti di cui all'Art. 36 c. 2 lettera b) del D. Lgs n. 50/16 e s.m.i. con riserva di partecipazione alle sole cooperative sociali di tipo "B" invitando almeno 5 soggetti qualificati; l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs n. 50/16 e s.m.i..

D) UTILITA' DELL'OPERA

Il fine e le caratteristiche principali del programma delle attività dovranno:

- fornire alla cittadinanza e alle imprese del territorio un servizio trasparente ed efficiente;
- garantire l'adeguamento normativo della piattaforma, attraverso l'individuazione delle figure professionali previste di Direttore Tecnico e di Responsabile Tecnico della struttura e l'espletamento di tutti gli adempimenti legislativi e normativi richiesti per il corretto funzionamento della struttura stessa.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA SOVRACOMUNALE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente capitolato riguarda l'affidamento delle attività connesse al Servizio di gestione della Piattaforma Ecologia sovracomunale di Via Po a Cesate a servizio dei Comuni di Cesate e Solaro, autorizzata dalla Città Metropolitana di Milano con Autorizzazione Dirigenziale n. 9579/2017 del 17.11.2017 per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati conferiti da parte dei cittadini residenti nei Comuni di Cesate e di Solaro.

Per entrambi i comuni il servizio comprende anche:

- pulizia e tenuta del magazzino;
- monitoraggio delle discariche abusive delle aree limitrofe alla piattaforma ecologica, inclusa la catalogazione, il recupero e lo smaltimento del materiale;
- programmazione e realizzazione di altre attività di supporto ai Servizi Ecologia e Ambiente.

La Piattaforma Ecologica sovracomunale di via Po a Cesate è un impianto destinato alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati la cui gestione deve pertanto essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:

- raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;
- raccolta differenziata degli imballaggi, da effettuarsi ai sensi del Titolo II della Parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. rubricato "Gestione degli imballaggi";
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi in modo tale da garantire un'adeguata protezione dell'ambiente nelle fasi di raccolta, stoccaggio e trasporto ovvero avvio agli impianti di recupero/smaltimento;
- garanzia del rispetto delle esigenze igienico/ambientali e di decoro urbano, evitando rumori molesti e ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo;
- periodica verifica della qualità delle prestazioni, del grado di soddisfacimento dell'utenza, dell'opportunità di introdurre innovazioni nella gestione del servizio che consentano di migliorare il rapporto qualità/prezzo con incremento della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti.

Le prestazioni da eseguirsi comprendono lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) Servizio di gestione e supervisione tecnica della piattaforma;
- b) Servizio di custodia con apertura e chiusura al pubblico;
- c) Servizio di ricevimento dei materiali;
- d) Servizio di pulizia e manutenzione ordinaria;
- e) Attività di collaborazione con i Comuni ai fini della corretta gestione dei rifiuti e dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata.

ART. 2 PIATTAFORMA ECOLOGICA - UBICAZIONE

Cesate – Via Po

Tel. 02.99065364

ART. 3 DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Durata e forma dell'appalto

La durata dell'appalto viene stabilita per il periodo dal 01.01.2020 e scadenza il 31.12.2020.

Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non abbia, per ragioni ad essa non attribuibili, ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a svolgere il Servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali fino ad un massimo previsto dalla legge.

ART. 4 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del corrispettivo dovuto per il periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020 per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto indicati all' art. 1 è definito come segue:

L'importo presunto per il periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020 per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto indicati all' art. 1, computato a corpo, relativo all'espletamento di tutti i servizi indicati nel presente C.S.A. ammonta a complessivi €. 94.019,88 oltre il 10% relativo all'I.V.A., di cui:

- €. 1.000,00 oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- €. 93.019,88 oltre I.V.A. da rideterminare in funzione dell'offerta economica presentata in sede di gara.

Tutte le voci di costo relative all'appalto in oggetto vanno suddivise tra il Comune di Cesate (55%) ed il Comune di Solaro (45%):

- | | | |
|--|---|-----------|
| - quota a carico del Comune di Cesate per porzione di gestione della Piattaforma sovracomunale (55%) | € | 51.160,93 |
| - quota a carico del Comune di Solaro per porzione di gestione della Piattaforma sovracomunale (45%) | € | 42.308,95 |
| - quota a carico del Comune di Cesate per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (55%) | € | 550,00 |
| - quota a carico del Comune di Cesate per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (45%) | € | 450,00 |

ART. 5 – CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri di valutazione:

OFFERTA TECNICA (Max. 70 punti)

OFFERTA ECONOMICA (Max. 30 punti)

Il punteggio massimo attribuibile al concorrente è pertanto pari a 100 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione.

Il Comune di Cesate si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta e ritenuta valida.

Art. 5.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

La valutazione delle offerte tecniche è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dalla Centrale Unica di Committenza, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica, pari a max. 70 punti divisi tra progetto tecnico-organizzativo di gestione della struttura pari a max 50 punti e progetto lavorativo per persone svantaggiate pari a max 20 punti.

Art. 5.1.1 Progetto tecnico-organizzativo di gestione della struttura.

Progetto tecnico operativo di servizio di cui alle specifiche riportate nei punti sotto elencati per un max di punti 50:

- a) progetto con indicate tutte le procedure per l'effettuazione della gestione della piattaforma ecologica descrivendo in maniera dettagliata le procedure per la gestione ottimale del servizio ai fini dell'incremento delle raccolte differenziate ponendo attenzione alla tutela dell'ambiente punti 35
- b) apertura straordinaria della struttura in giorni festivi in orario mattutino da concordare con il Comune capofila per un max di punti 5 così suddivisi:
 - per n. 4 giorni festivi annui punti 5
 - per n. 3 giorni festivi annui punti 3
 - per n. 2 giorni festivi annui punti 1
 - non offerta del servizio punti 0
- c) progetto per adeguata manutenzione della struttura max 10 punti
a titolo esemplificativo:
 - imbiancatura locali di servizio (locali adibiti ad ufficio, bagni e spogliatoi, parte integranti della piattaforma ecologica)
 - manutenzione e tenuta in efficienza della cartellonistica presente nell'area
 - pulizia pozzetti e caditoie raccolta acque
 - riparazione recinzione

ART. 5.1.2 Progetto di inserimento lavorativo.

Progetto di inserimento lavorativo di una persona svantaggiata in carico al servizio NIL (preferibilmente residente nel Comune di Cesate e/o Solaro) o, in alternativa, offerta di prestazioni per tirocini socializzanti per persone svantaggiate come sotto indicati:

- progetto per n. 1 inserimento lavorativo NIL a tempo pieno max punti 20
- progetto per n. 1 inserimento lavorativo NIL tempo parziale max punti 10
- progetto per n. 2 tirocini da 10 ore settimanali max punti 5
- progetto per n. 1 tirocinio da 5 ore settimanali max punti 3
- non offerta del servizio punti 0

Nel progetto deve essere specificato il tipo di inserimento che si vuole effettuare, le modalità di gestione dello stesso e l'attività di tutor.

Il personale minimo richiesto è indicato a pag. 11 ed è il seguente:

- a) n.1 Direttore Tecnico / Responsabile del Servizio
- b) n.1 Capo Area e/o Caposquadra
- c) n.1 Operatore a tempo pieno
- d) n.1 Operatore a part time

pertanto per acquisire il punteggio di cui al presente criterio l'appaltatore dovrà prevedere un'ulteriore unità lavorativa.

La Commissione per l'attribuzione del punteggio degli elementi di valutazione qualitativi opererà attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

\sum_n = sommatoria

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

Considerati i criteri previsti all'Art. 5.1.1 punto b., l'attribuzione del punteggio avverrà mediante metodo matematico non essendo ravvisabile alcuna valutazione di tipo discrezionale da parte dei commissari.

Per quanto riguarda il punto a. e c. dell'Art. 5.1.1 e l'Art. 5.1.2 i commissari provvederanno ad una valutazione discrezionale assegnando un coefficiente da zero a uno.

Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo ed esclusivamente le ditte che avranno raggiunto un punteggio minimo di 40 punti prima della riparametrazione. Coloro che non raggiungeranno il punteggio di punti 40 non saranno ammessi all'apertura della busta economica e saranno esclusi dalla successiva fase di gara.

ART. 5.2 Criteri di valutazione dell'offerta economica.

La valutazione dell'offerta economica (unico ribasso percentuale sull'importo del servizio) avviene attribuendo i relativi coefficienti e applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i è il ribasso dell'offerta in esame;

R_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante).

Il punteggio dell'elemento prezzo (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente $V(a)_i$ per il peso (ponderazione) previsto dalla lettera di invito in corrispondenza dell'elemento medesimo.

Il punteggio relativo al PREZZO OFFERTO è pari a max 30 PUNTI

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO

Risulterà economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà raggiunto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti alla offerta tecnica ed all'offerta economica.

In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

ART. 6 SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

6.1 Tipologia dei rifiuti conferibili

I rifiuti devono essere conferiti dagli utenti distinti per tipologia così come disposto dalla normativa e dalle modalità d'uso della Piattaforma Ecologica sovracomunale a servizio dei Comuni di Cesate e Solaro autorizzata dalla Città Metropolitana di Milano con Autorizzazione Dirigenziale n. 9579/2017 del 17.11.2017.

E' vietato il conferimento presso la Piattaforma Ecologica sovracomunale a servizio dei Comuni di Cesate e Solaro di rifiuti prodotti o provenienti da altri Comuni.

Possono essere conferiti presso la Piattaforma Ecologica stessa solo ed esclusivamente i rifiuti prodotti all'interno del territorio comunale dei due Comuni interessati.

6.2 Modalità di conferimento da parte delle utenze domestiche

Al fine di garantire all'interno della piattaforma ecologica la tutela dell'igiene, della salute pubblica e del decoro ambientale, l'appaltatore è incaricato di far osservare all'utenza le seguenti disposizioni:

- a) Accedere all'impianto con le tipologie di rifiuto già selezionate e differenziate;
- b) Compattare, sminuzzare, ridurre al minimo l'ingombro dei rifiuti da conferire;
- c) Registrare l'accesso attraverso l'apposita tessera;
- d) Rispettare l'ordine di accesso impartito dal sistema di regolazione degli ingressi;
- e) Sostare sulle apposite pese per il rilevamento delle quantità di rifiuto conferito;
- f) Fornire i documenti di identificazione e la documentazione richiesta dalla normativa vigente al personale addetto;
- g) Conferire i rifiuti differenziati negli appositi cassoni o contenitori, evitando fuoriuscite, lo scarico e l'abbandono dei rifiuti all'esterno dei contenitori;
- h) Non danneggiare le strutture e gli impianti presenti;
- i) Rispettare i giorni e gli orari previsti;
- j) Osservare le disposizioni impartite dal personale addetto concernenti la circolazione all'interno dell'impianto e le modalità di conferimento;
- k) Osservare la segnaletica verticale e orizzontale presente nell'impianto.

Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni dei responsabili della vigilanza e le segnaletiche presenti all'interno della struttura. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire

direttamente all'interno degli appositi "cassoni carrabili" e/o "contenitori a tenuta" presenti nella piattaforma ecologica.

Presso la Piattaforma Ecologica è possibile conferire il seguente materiale con possibile incremento delle tipologie di rifiuto debitamente autorizzate:

CER	Descrizione	R13	D15
160601* – 200133*	Accumulatori al piombo esausti	X	
150104	Alluminio	X	
200133* – 200134	Batterie / pile / allarmi	X	X
200101 – 150101	Carta e cartone	X	
080318 – 080317*	Cartucce vuote di toner	X	
200132 – 200131*	Farmaci scaduti	X	
200108	Frazione organica da cucine e mense	X	
200301	Frazione secca da pulizia territorio	X	
170107 – 170904	Inerti	X	
200307	Ingombranti	X	
200138 – 150103	Legno	X	
200140 – 150104	Metallo (ferro, etc.)	X	
200125	Oli e grassi vegetali e animali	X	
130208* – 130205 - 200126	Oli minerali	X	
200139 – 150102	Plastica	X	
200127* - 150110* - 150111	Prodotti e contenitori T/F	X	X
200123*	RAEE Raggruppamento 1 (frigo)	X	
160214 – 200136	RAEE Raggruppamento 2 (lavatrici)	X	
200135*	RAEE Raggruppamento 3 (TV)	X	

200136	RAEE Raggruppamento 4 (piccoli elettrodomestici)	X	
200121*	RAEE Raggruppamento 5 (neon)	X	
200303	Risulta pulizia suolo pubblico	X	
200201	Scarti vegetali	X	
160504*	Spray – aerosol	X	X
200102 – 150107	Vetro	X	

ART. 7 SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA

7.1.1 Servizio di gestione – Requisiti di partecipazione.

La Cooperativa deve essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare all'Albo Gestori Ambientali per la gestione di piattaforme ecologiche conto terzi.

La Cooperativa deve disporre inoltre delle figure tecniche interne di Direttore Tecnico e Responsabile Tecnico.

7.1.2 Servizio di gestione – Attività in appalto.

Sarà compito della Cooperativa compiere le seguenti attività:

- verifica annuale delle autorizzazioni dei destinatari dei rifiuti inviati dal centro di raccolta differenziata;
- incremento del recupero di materiali, diminuendo il più possibile i rifiuti destinati a smaltimento;
- trasparenza nella gestione indicando ai singoli Comuni ogni situazione anomala, sia nei conferimenti sia nell'avvio a destino finale;
- piena osservanza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- collaborazione ai fini della certificazione della struttura secondo gli standard di qualità ISO 9001 e ISO 14001;
- corretta tenuta dei Registri carico scarico rifiuti;
- corretta compilazione dei Formulare Identificativo dei Rifiuti (FIR) ad ogni movimentazione, quando richiesto;
- gestione del sistema operativo SISTRI e collaborazione con le due Amministrazioni Comunali per le pratiche amministrative relative al sistema;
- attenersi e far rispettare il regolamento di utilizzo della piattaforma sovracomunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani sita a Cesate in Via Po a servizio dei Comuni di Cesate e Solaro approvato dai rispettivi Comuni con deliberazione di C.C. n. 1 del 08.02.2017 per il Comune di Cesate e con deliberazione C.C. n. 23 del 28.03.2017 per il Comune di Solaro.

I materiali che verranno stoccati nella Piattaforma Ecologica saranno quelli previsti dal Regolamento Comunale e dalla Autorizzazione della Città Metropolitana.

7.2 Orari di apertura.

La Piattaforma Ecologica dovrà prevedere un'apertura al pubblico garantendo la presenza del personale di custodia negli orari indicati successivamente dal presente capitolato e dovrà essere garantito l'accesso delle Società appaltatrici del servizio di igiene urbana o di altre società incaricate dalle Amministrazioni Comunali interessate di svolgere il servizio di smaltimento/recupero dei RSU.

La Cooperativa dovrà collaborare con le società di cui sopra e con i Comuni di Cesate e di Solaro al fine di attuare con la massima efficienza le operazioni da svolgersi entro l'area.

Il servizio deve essere assicurato con l'apertura al pubblico della Piattaforma Ecologica sovracomunale nei seguenti giorni ed orari:

- Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00;
- Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00;
- Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00;
- Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00;
- Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

7.3 Pulizia del sito.

Si considera a carico della Cooperativa la pulizia ordinaria dell'area ecologica compreso il materiale d'utilizzo.

Sono oggetto di pulizia ordinaria, l'area del Centro, compresi i locali destinati ad uffici, spogliatoi ed i bagni.

Sono a carico dei Comuni la pulizia delle aree di propria pertinenza con macchina spazzatrice inclusa la sistemazione dei propri cassoni.

Sono a carico delle società appaltatrici del servizio di igiene urbana la pulizia dei versamenti causati dai propri operatori durante le normali operazioni di carico e scarico all'interno del centro (ad esempio versamenti causati durante lo scarico dello spazzamento strade).

Si considerano a carico dei Comuni interessati le manutenzioni dell'area del centro, compresi i locali destinati ad ufficio, alla pesa e delle aree a verde.

ART. 8 FIGURE PROFESSIONALI E MANSIONI PREVISTE PER LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA

Le figure professionali richieste per il servizio in oggetto sono almeno:

- e) n.1 Direttore Tecnico / Responsabile del Servizio;
- f) n.1 Capo Area e/o Caposquadra;
- g) n.1 Operatore a tempo pieno;
- h) n.1 Operatore a part time.

8.1 Requisiti

La figura di Direttore Tecnico è prevista per legge e deve possedere i requisiti in essa previsti e può coincidere con il Responsabile del Servizio deve possedere:

- laurea possibilmente in materie scientifiche;
- tre anni almeno di esperienza manageriale;
- attestato di frequenza a corsi di formazione responsabile tecnico gestione rifiuti, moduli base, A, B, D (E, F opzionali);
- disponibilità al rapporto col disagio;
- capacità di trattare con le figure istituzionali pubbliche;
- patente B o superiore e automunito.

Il Capo Area e/o Caposquadra, che possono coincidere, deve possedere:

- licenza media inferiore;
- due anni di esperienza quale Operatore e Coordinatore;
- attestato di frequenza a corsi di formazione responsabile tecnico gestione rifiuti;
- disponibilità al rapporto col disagio;
- patente B o superiore e automunito.

Gli Operatori devono possedere:

- licenza media inferiore;
- almeno due anni di esperienza lavorativa.

8.2 Mansioni

Nell'esercizio della mansione possono comparire dubbi sul comportamento.

Ogni dubbio o problema non risolvibile individualmente e non previsto dalle procedure o istruzioni, deve essere riportato al superiore gerarchico nel più breve tempo possibile, possibilmente per iscritto.

Il Direttore Tecnico risolve ogni incombenza amministrativa, dall'identificazione dei rifiuti e nell'esecuzione di tutte le operazioni necessarie per il recupero e/o smaltimento, riducendo al minimo il coinvolgimento diretto del personale dei due Comuni.

L'aggiudicataria s'impegna ad assumere la Direzione Tecnica ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione dalla Città Metropolitana, di eventuali altre autorizzazioni necessarie al funzionamento della struttura nonché a mantenere un elevato livello di qualità del servizio verso la cittadinanza.

Il Direttore Tecnico si fa carico anche delle seguenti attività:

- controllo dei registri della piattaforma ecologica;
- controllo e valutazione di eventuali punti critici (scarichi di materiali pericolosi all'esterno della struttura, denunce alla Città Metropolitana, ecc.);

- controlli sullo stoccaggio e differenziazione dei materiali: ubicazione dei cassoni, ovvero identificare lo spazio in cui sono ubicati i cassoni, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi. Tipologia dei contenitori per lo stoccaggio: verifica concordata con gli organismi di controllo della conformità delle diverse tipologie dei contenitori per lo stoccaggio sia dei rifiuti pericolosi sia dei rifiuti non pericolosi a cui si deve prestare particolare cura;
- interazione e relazione con gli Enti competenti e gli Organi di controllo;
- presenza fisica del Direttore Tecnico presso gli insediamenti del Comune capofila in caso di controlli da parte degli organismi competenti.

Sarà cura del Direttore Tecnico la verifica della corretta tenuta dei registri, e la verifica dell'avvenuto ritorno entro e non oltre 90 giorni delle quarte copie dei FIR come da normativa vigente. In assenza delle copie di ritorno la Cooperativa denuncerà al Comune il non avvenuto ritorno per le relative comunicazioni alla Città Metropolitana di Milano.

Capo Area e/o Caposquadra è responsabile del presidio della struttura ed esercita le seguenti attività di gestione del personale:

- responsabilità sulla presenza del personale nelle ore contrattuali e programmazione piano ferie;
- responsabilità e controlli sul rispetto degli orari, dello svolgimento delle mansioni, dell'applicazione delle procedure, dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, del rispetto delle regole impartite dalla cooperativa. Interventi autorizzati: intervento diretto verso il caposquadra e gli operatori per la risoluzione delle problematiche, rimprovero verbale e segnalazione al responsabile del servizio;
- informarsi del motivo di assenze non giustificate e notificarle al direttore tecnico;
- applicare e far rispettare le norme di sicurezza;
- garantire la correttezza dell'espletamento del servizio;
- al termine della giornata di lavoro, controllare che nessuna persona sia presente nell'area di lavoro, che tutti gli attrezzi gli impianti elettrici siano spenti o lasciati nello stato richiesto, che le finestre e le porte siano chiuse e che l'antifurto sia inserito.

Gestione dell'aspetto tecnico-operativo:

- apertura e chiusura della struttura agli orari stabiliti dal contratto;
- controllo e registrazione, se richiesto, delle persone in ingresso (normalmente limitate all'area comunale);
- controllo della corretta compilazione del foglio Rilevazione Presenze da parte degli operatori della piattaforma;
- controllo e registrazione, se richiesto, del materiale consegnato in quantità e qualità, per evitare che vengano scaricati materiali che non sono autorizzati allo stoccaggio;
- informare l'utente, anche attraverso l'operatore su come e dove devono essere scaricati i materiali;
- informazione al direttore tecnico delle situazioni di carenza di segnalazioni o, in generale, di mancata sicurezza;

- intervenire per risolvere eventuali problemi riscontrati dall'operatore durante il servizio (ad esempio scarico di materiale che non può essere conferito);
- accertarsi della pulizia del sito, in particolare dell'area rifiuti pericolosi, e della raccolta dei rifiuti abbandonati fuori dalla piattaforma;
- pesatura del materiale in uscita e trascrizione del peso sul Formulario Identificativo dei Rifiuti (FIR);
- compilazione dei Formulari Informazione Rifiuti (FIR) ad ogni movimentazione, quando richiesto;
- compilazione del Registro di Carico/Scarico, quando richiesto;
- acquisizione dei nuovi moduli FIR e/o Registri di carico/scarico quando se ne presenta la necessità;
- gestione del sistema operativo SISTRI e collaborazione con le due Amministrazioni Comunali per le pratiche amministrative relative al sistema;
- chiamare a tempo debito la società incaricata del trasporto dei contenitori rifiuti;
- Controllo delle autorizzazioni trasportatori e destinatari;
- segnalazione dei fatti anomali al proprio responsabile per problemi ritenuti molto importanti per la commessa stessa;
- controllare mensilmente lo stato degli estintori e delle lance;
- controllare mensilmente lo stato delle cassette di emergenza;
- controllare la presenza di materiale assorbente di prodotti chimici.

ART. 9 ADEMPIMENTI ED IMPEGNI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario del servizio di gestione della Piattaforma Ecologica deve:

- a) impedire l'accesso agli utenti non dotati dell'apposita tessera di accesso;
- b) verificare che il rifiuto conferito rientri tra le tipologie di rifiuto conferibili, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana di Milano;
- c) impedire l'accesso dei rifiuti speciali assimilati agli urbani non accompagnati dal formulario di identificazione (ad eccezione dell'ipotesi prevista al comma 4 dell'art. 193 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) nonché dalla documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente;
- d) verificare la corretta compilazione del formulario di identificazione e la corrispondenza al rifiuto conferito, nonché provvedere all'espletamento delle incombenze previste dalla normativa vigente;
- e) controllare e fare osservare scrupolosamente agli utenti l'obbligo di differenziazione e separazione dei rifiuti;
- f) fornire adeguata informazione ed assistenza agli utenti durante le operazioni di conferimento dei rifiuti, prestando la massima collaborazione affinché detta operazione sia sollecita ed agevole per gli utenti;
- g) mantenere gli spazi uffici, le piazzole per la raccolta differenziata, i cassoni e/o contenitori per la raccolta delle diverse frazioni di rifiuto, le rampe, il piazzale e i viali della Piattaforma Ecologica costantemente puliti;
- h) provvedere attraverso le società appaltatrici del servizio di igiene urbana alla tempestiva vuotatura dei cassoni e/o contenitori al fine di garantire il conferimento da parte dell'utenza

senza soluzione di continuità (i cassoni e/o contenitori non devono stazionare pieni all'interno dell'impianto), indicando alle società appaltatrici la necessità di provvedere alla loro temporanea sostituzione con altri dalle medesime caratteristiche ove necessario, nonché ad organizzare e gestire opportunamente i flussi dei rifiuti in uscita;

- i) compilare e conservare i registri di carico e scarico, i formulari di identificazione rifiuto e tutta la documentazione relativa alla movimentazione dei rifiuti prevista dalla normativa vigente;
- j) trasmettere ai competenti uffici comunali, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, i riepiloghi mensili relativi alla movimentazione di tutti i rifiuti presenti presso l'impianto;
- k) posizionare e sostituire all'occorrenza idonea segnaletica/cartellonistica finalizzata a: informare l'utenza sugli orari di apertura dell'impianto ed eventuali chiusure per festività/scioperi;
- l) fornire i cartelli identificativi dei rifiuti con le caratteristiche previste dalla normativa vigente;
- m) regolamentare gli accessi e i percorsi all'interno dell'impianto – identificare le tipologie di rifiuto relative ai vari cassoni/contenitori o aree dedicate;
- n) fornire adeguata assistenza tecnico-amministrativa ai competenti uffici comunali per la compilazione e presentazione di tutta la modulistica di competenza, con particolare riferimento al MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) e all'Osservatorio Provinciale Rifiuti, fornendo ai due comuni, con scadenza semestrale, la proiezione percentuale dei conferimenti;
- o) addestrare il personale addetto alla Piattaforma Ecologica affinché sia correttamente informato relativamente alle tipologie di rifiuto conferibili e di conseguenza possa rendersi disponibile a fornire agli utenti tutte le informazioni utili;
- p) adottare ogni opportuna e necessaria attività di vigilanza affinché all'interno della piattaforma sia presente unicamente il personale autorizzato;
- q) segnalare ai competenti uffici comunali qualsiasi anomalia che possa compromettere il corretto funzionamento dell'impianto;
- r) segnalare ai competenti uffici comunali la presenza di personale o automezzi in sosta nelle immediate vicinanze della Piattaforma e non connessi all'attività di conferimento, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Gli automezzi che effettuano il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero e/o di smaltimento devono, prima di uscire dalla Piattaforma Ecologica, essere pesati e deve essere redatta apposita documentazione ai sensi della normativa vigente in materia.

Il mancato controllo da parte del Gestore sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo comporterà l'applicazione nei confronti dello stesso delle sanzioni previste al successivo art. 18.

La Cooperativa fornirà il personale in numero di quattro unità (di cui una a part-time) con capacità adeguate allo svolgimento del servizio, provvisto delle assicurazioni di legge. Saranno a carico della Cooperativa il materiale d'uso per la cancelleria e i materiali per la pulizia del sito.

La Cooperativa appaltatrice del servizio dovrà obbligatoriamente assumere il personale in servizio così come previsto dalla normativa vigente.

ART. 10 COSTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Le spese necessarie al funzionamento e alla gestione ordinaria della Piattaforma Ecologica sono a totale carico dell'aggiudicatario, in particolare sono compresi in questa voce gli oneri relativi a :

- spese per il personale addetto alla Piattaforma, compreso il direttore tecnico;
- spese per la manutenzione ordinaria dello spazio adibito ad ufficio e servizi igienici/spogliatoio;
- spese amministrative connesse alla gestione tecnico-amministrativa dei rifiuti (acquisto e vidimazione dei registri di carico e scarico, acquisto formulari di identificazione dei rifiuti);
- spese di gestione relative alla registrazione del contratto.

Gli interventi di straordinaria manutenzione saranno concordati tra i Comuni di Cesate e Solaro e l'aggiudicatario, e le relative spese dovranno sempre essere preventivamente autorizzate dai due Comuni.

Il nominativo del Direttore Tecnico della Piattaforma Ecologica dovrà essere comunicato preventivamente alla stipula del contratto.

ART. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., in uno dei modi stabiliti dalla Legge, nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di Iva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che l'Amministrazione Comunale dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'aggiudicatario in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa.

La garanzia fideiussoria è aumentata nei casi e con le modalità di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione contraente.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui all'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non oltre tre mesi

dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 12 IMPEGNI E CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE

I due Comuni forniranno i locali adeguati ad uso ufficio, servizi igienici, energia elettrica, acqua, gas, impianto antincendio, illuminazione del sito e costi relativi all'uso del telefono compresa la linea internet. Tutti i servizi dovranno essere a norma di sicurezza.

Ogni responsabilità in ordine all'espletamento del servizio oggetto d'appalto e a quanto connesso ad esso, farà sempre ed esclusivamente carico all'aggiudicatario.

Le Amministrazioni attiveranno autonomamente tutti i meccanismi di verifica di qualità del servizio che riterrà opportuni, utilizzando il proprio personale per accertare in particolare:

- a. la qualità del servizio;
- b. l'osservanza degli adempimenti previsti dal capitolato;
- c. la rispondenza e permanenza dei requisiti che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

Tale azione di controllo potrà essere effettuata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno all'aggiudicatario ed allo scopo è facoltà dei due Comuni di accedere, a mezzo di propri incaricati, nei luoghi interessati.

I rapporti contrattuali con l'aggiudicatario saranno tenuti dal Comune di Cesate, Comune capofila.

Il pagamento della quota relativa al servizio verrà corrisposta singolarmente da ogni Amministrazione Comunale.

ART. 13 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il canone mensile verrà liquidato, da ciascun Comune per la parte di propria competenza, a mezzo mandato entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità del servizio svolto.

Le prestazioni rese per il servizio verranno liquidate in canoni mensili di pari importo

ART. 14 – REVISIONE PREZZO

Nel presente appalto non è prevista la possibilità di revisione dei prezzi.

ART. 15 CLAUSOLA SOCIALE – PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE

E' previsto l'obbligo dell'appaltatore di eseguire il servizio di cui al presente capitolato con l'impiego di operatori e soci volontari e di persone in condizioni di svantaggio, di cui alla agli art. 2 e 4 della L. n. 381/91 e s.m.i., con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo.

In caso di inadempimento, saranno applicate le misure previste dalla normativa vigente, nelle more dell'eventuale risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 16 DIVIETI

L'aggiudicatario non potrà a nessun titolo richiedere compensi ulteriori ai privati per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato né svolgere, all'interno della Piattaforma Ecologica, attività non previste contrattualmente. Eventuali trasgressioni a quanto suesposto si configurano come gravi inadempienze degli obblighi contrattuali.

ART. 17 SUBAPPALTO - FALLIMENTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare tutta o parte della gestione dei servizi oggetto del presente capitolato pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, e salvo il risarcimento dei danni e delle spese causati ai due Comuni.

ART. 18 PENALITA' E INADEMPIENZE

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di Servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal Comune, l'aggiudicatario oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative determinata dal Comune capofila in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax o telematicamente tramite posta certificata.

Le sanzioni verranno applicate alla Società anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella sotto elencata riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

18.1 Descrizione inadempienze e sanzioni.

- Mancata presentazione senza motivazione del personale in servizio: € 300,00 (1);
- Mancata compilazione dei Formulari Identificativi dei Rifiuti (FIR) ad ogni movimentazione, quando richiesto: € 30,00 (2);
- Mancata compilazione del Registro di Carico/Scarico, quando richiesto: € 30,00 (3);
- Mancata acquisizione dei nuovi moduli FIR e/o Registri di carico/scarico quando se ne presenta la necessità: € 30,00 (4);

- Mancata gestione del sistema operativo SISTRI: € 100,00 (5);
- Mancato servizio di custodia: € 200,00 (6);
- Mancata apertura e chiusura al pubblico: € 200,00 (6);
- Mancato servizio di ricevimento dei materiali: € 200,00 (6);
- Mancata pulizia dell'area: € 100,00 (6);
- Mancato aggiornamento autorizzazione accessi mediante inserimento dati con automazione CRS: € 50,00 (7);
- Mancata pulizia e tenuta del magazzino: € 50,00 (8);
- Mancato monitoraggio delle discariche abusive rinvenute sul territorio cittadino, inclusa la catalogazione, il recupero e lo smaltimento del materiale: € 50,00 (8).

- (1) - per addetto e per giorno
- (2) - per formulario e per giorno
- (3) - per compilazione e per giorno
- (4) - per ogni modulo o registro
- (5) - per ogni intervento e per giorno
- (6) - per ogni giorno
- (7) - per ogni aggiornamento concordato
- (8) - per ogni giorno concordato

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di € 150,00.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo o sul primo rateo del canone in scadenza. E' ammessa, su motivata richiesta dell'aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'aggiudicatario stesso, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Comunale. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ CIVILE – ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario sarà, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

A tale scopo la Società appaltatrice dovrà garantire congrue coperture assicurative, da stipularsi con Compagnie primarie, a copertura dei seguenti rischi:

a) R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) per danni arrecati al Comune di Cesate o ad altri nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

Oggetto della copertura assicurativa dovrà essere l'attività gestionale prevista nel presente capitolato e dal progetto - offerta comprese le attività accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

La garanzia R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) dovrà avere un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro, € 3.000.000,00 per persona, € 3.000.000 per cose.

La garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) dovrà avere un massimale di € 3.000.000,00 per sinistro ed € 3.000.000,00 per persona.

Estensioni di garanzia R.C.T./R.C.O.:

- a. uso e/o conduzione dei locali, impianti, nonché utilizzo di macchinari, attrezzature loro consegnati e quant'altro di utile e necessario allo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto;
- b. committenza di lavori e servizi;
- c. danni a cose in consegna e/o custodia;
- d. copertura dei danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione delle attività assicurate;
- e. copertura dei danni alle cose sulle quali o nelle quali si eseguono i lavori;
- f. copertura dei danni a cose di terzi derivanti da incendio di beni dell'aggiudicatario o da lui detenuti;
- g. copertura della responsabilità civile personale di tutte le persone preposte allo svolgimento dei servizi (dipendenti, ecc.);
- h. danni da interruzione o sospensione del servizio.

In nessun caso la compagnia assicuratrice dell'Appaltatore potrà rivalersi sul Comune di Cesate.

Copia della polizza dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l'affidatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie sui contratti assicurativi.

ART. 20 – REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Gli operatori economici dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.;
2. essere in regola con la disciplina di cui alla L. n. 68/99 e s.m.i. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
3. inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i., così come previsto dalla L. 190/12 e s.m.i.;
4. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/11 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D. Lgs. 159/11 e s.m.i..

Requisiti di idoneità professionale

Per poter partecipare alla gara d'appalto i candidati dovranno essere in possesso, pena esclusione, dei requisiti sotto indicati:

- a. idoneità professionale previsto dall'art. 83 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo B);
- b. essere in possesso delle certificazioni di qualità e ambiente ISO 9001 e ISO 14001 specifiche e relative al servizio di gestione delle piattaforme ecologiche;
- c. essere in possesso dell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per la categoria 1 classe D o superiore per la gestione dei centri di raccolta;
- d. essere iscritto alla Camera di Commercio, registro imprese per il settore di attività di oggetto dell'appalto.

Capacità economica – finanziaria

Per poter partecipare alla gara d'appalto i candidati dovranno essere in possesso, pena esclusione, dei requisiti sotto indicati (Allegato XVII Parte I del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.):

- a. il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio (2016 – 2018) non dovrà essere inferiore a € 138.000,00.= per ciascun anno del triennio;
- b. il fatturato annuo specifico per servizi analoghi a quello oggetto della gara (gestione di piattaforme ecologiche comunali autorizzate secondo l'Art. 206 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), realizzati complessivamente nell'ultimo triennio (2016 – 2018) documentabile, che non dovrà essere inferiore ad € 92.000,00 = per ciascun anno del triennio.

Il Concorrente dovrà dimostrare tale fatturato presentando l'elenco del servizio specifico sopra descritto prestato negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari del servizio stesso;

- c. avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Capacità tecnico-professionale

Per poter partecipare alla gara d'appalto i candidati dovranno essere in possesso, pena esclusione, dei requisiti sotto indicati (Allegato XVII Parte II del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.):

- d. aver effettuato nell'ultimo triennio (2016 - 2018) servizi specifici per prestazioni di gestione di piattaforme ecologiche comunali autorizzate secondo l'Art. 206 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per un importo minimo annuo complessivo pari a € 92.000,00 = per ciascun anno del triennio 2016 – 2018;
- e. avere in organico un responsabile sociale.

ART. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale di Cesate, capofila, in accordo con il Comune di Solaro, potrà risolvere il contratto per inderogabili esigenze pubbliche o per gravi inadempienze dell'aggiudicatario, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo e precedenti.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di tre diffide formali da parte dell'Amministrazione Comunale capofila;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- c) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dall'impresa appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- d) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio concesso in appalto;

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta all'aggiudicatario alcun indennizzo, ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione definitiva, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato alle due Amministrazioni Comunali.

L'Amministrazione Comunale capofila comunicherà la risoluzione del contratto all'appaltatore con raccomandata R.R. o tramite PEC.

ART. 22 RECESSO UNILATERALE DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora l'Aggiudicatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune capofila avrà facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria.

Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Milano.

ART. 24 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

ART. 25 SPESE ED ONERI ACCESSORI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

L'Amministrazione Comunale capofila si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, per mancata presentazione dei documenti richiesti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Amministrazione Comunale si riserva di aggiudicare il contratto al secondo classificato.

La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre. Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI

L'Appaltatore si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di carattere riservato, di cui il proprio personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente C.S.A. venga a conoscenza in forza dei medesimi.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/67 (GDPR) e s.m.i. in materia di privacy.

Titolare del trattamento dei dati sono il Sindaco pro-tempore del Comune di Cesate ed il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Cesate.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti il loro trattamento.

ART.27 ELEZIONE A DOMICILIO

Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio nel Comune di Cesate presso la residenza municipale.